

HOCKEY GHIACCIO. PERDUTA DEFINITIVAMENTE L'ULTIMA SPERANZA DI AGGANCIARE I PLAYOFF, I GIALLOOROSI POSSONO GIOCARE SENZA PROBLEMI LE ULTIME TRE GARE

Un Asiago... libero da impegni va a Cortina

Cesare Pivotto
ASIAGO

Questa sera ottavo turno di "relegation round", con l'Asiago matematicamente fuori dai giochi in chiave playoff che va a far visita al Cortina. Ultime tre gare della stagione, dunque, per i ragazzi di Camazzola, che hanno visto spegnersi 24 ore prima, con la vittoria dell'Alleghe sul Pontebba, l'ul-

tima flebile speranza di riaganciare miracolosamente il treno delle prime otto.

Asiago che dunque giocherà queste tre partite libero da ogni pressione, solo con la voglia di far vedere che c'è; e rimandando i conti con le avversarie (ma anche con la buona sorte, e non solo) alla prossima stagione.

Per i bilanci ci sarà tempo a bocce ferme, dopo il 6 marzo;

ma è fin troppo evidente quanto amaro duro sia accettare questa seconda maglia nera di fila.

Stasera Parco e compagni vanno in scena sul ghiaccio dell'Olimpico ampezzano, opposti ai campioni d'Italia cui Mirro Frycer ha certamente dato maggior personalità, ma che tuttavia devono guardare ai prossimi impegni dei playoff con molta attenzione. Il cam-

mino nel "relegation round" per De Bettin e compagni fa registrare 3 vittorie casalinghe (Val Pusteria, Pontebba, Alleghe), 2 pareggi esterni (Alleghe, Asiago), 1 sconfitta (martedì a Brunico), con 27 reti segnate e 12 subite.

Dal canto suo l'Asiago, appunto ormai libero da qualsiasi pressione, potrà giocare con maggiore serenità e senza l'imperativo del risultato; ma que-



Il capitano John Parco

La situazione

Partite e arbitri. Pontebba-Val Pusteria (Pianezze, De Toni, Zatta); Cortina-Asiago (Colcuc, C. Gamber, Waldthaler). Riposa Alleghe. **Classifica:** Val Pusteria 22; Alleghe, Cortina 21; Pontebba 20; Asiago 13.

LOTTA GRECO-ROMANA. ALLO STAGE HA PRESO PARTE ANCHE L'EX CAMPIONE DI BOXE LORIS STECCA CHE A 48 ANNI PENSA AL RITORNO SUL RING

Maenza, il "prof" di Zenere

Il plurimedagliato lottatore insegna i suoi segreti alla giovanissima promessa del gruppo di Camisano

Giancarlo Marchetto

Pollicino è un gigante. Pollicino da sempre è Vincenzo Maenza, leggenda vivente della lotta greco-romana. Quattro olimpiadi, da Mosca '80 a Barcellona '92, con un bilancio di due ori (1984 e 1988) e un argento (1992), titoli europei, mondiali, Giochi del Mediterraneo: carriera strabiliante.

Nella categoria minimosca è stato l'assoluto dominatore degli anni '80; e oggi a 46 anni è un riferimento per la Federazione e per i giovani.

«Tutti gli altri sport, come il calcio, si fanno per piacere. La lotta no. La lotta, o la si odia o la si ama. La lotta necessita di una convinzione sovrumana per riuscire. È la tua sfida contro il nemico interno».

Quando iniziò a lottare Pollicino lo era di fatto: 12enne, sciolto di appena 27 chili. Ma in questo piccolo "contenitore" c'era la volontà di un gigante. L'epilogo della carriera è

stato triste: non può entrare in un gruppo militare perché non è alto 1,65; e la promessa di un posto in banca resta tale. Di lui si è parlato solo quando vinceva le medaglie olimpiche a ripetizione; poi silenzio tra un quadriennio e l'altro.

Pollicino però non porta rancore. Con un gruppo di campioni olimpici ha inoltre fondato un'associazione, la Nico (Nazionale italiana campioni olimpici), nella quale ci sono campioni di tutte le discipline (De Magistris della pallanuoto, Cerioni della scherma, Stecca del pugilato, e tanti altri), con i quali organizza incontri di calcio per beneficenza.

Strana coincidenza, la palestra di Camisano porta lo stesso nome, quello di Nico, che sta però per l'abbreviazione di Nicola Fantin, ex lottatore con un passato nelle FF.OO. di Padova. La palestra ha ospitato uno stage il campione faentino e Loris Stecca che a 48 anni vuol tornare sul ring.

Tra i lottatori vicentini uno in particolare è sotto il mirino di Maenza. Si tratta del 16enne Tommaso (Tommy) Zenere, figlio d'arte (il padre Mirco è stato tricolore juniores), che lo scorso anno ha sfiorato il successo nei Tricolori studenteschi. Tommaso, studente del Boscardin, tesserato per la Umberto I di Vicenza, si allena cinque volte alla settimana e vuole emergere. Suo sparring partner per la serata è Ruben, un 20enne bolzanino che non ha



I lottatori della scuola di lotta di Camisano che hanno preso parte allo stage con Maenza. FOTO MARCHETTO

esitato a trasferirsi a Faenza per seguire direttamente gli insegnamenti di Pollicino. Due ore tirate tra esercizi ginnici e tecnica di lotta. Il sindaco prezalini ne ha approfittato per dare un premio a Maenza.

Maenza, Faenza e Vicenza, sembra un gioco di rime: come mai qui nel Veneto?

«Vicenza ha solide tradizioni nella lotta e un buon vivaio. Io ho avuto un incarico specifico

da parte della Federazione per seguire i talenti della lotta, ed eccomi qui».

Come sente il polso della lotta greco-romana oggi in Italia?

«C'è stato un ricambio generazionale, momenti bui; ma oggi ci sono positivi fermenti. Timoncini si è guadagnato il pass per Pechino 2008, poi c'è Minguzzi: coincidenza vuole entrambi frutto della scuola di Faenza. Ma la lotta greco-romana sta godendo di un ritorno di immagine anche e soprattutto nel mondo della scuola».



Un momento dell'allenamento tra Burato e Zenere diretto da Maenza

«Non è una provocazione e non lo faccio per altri motivi, quali ad esempio la borsa. Ho fatto una preparazione specifica; e le visite mediche specialistiche hanno evidenziato come io sia perfettamente nella condizione di poter ancora combattere. Il problema sono gli enti preposti, che sono miopi e che hanno altri interessi e obiettivi. Ho chiesto alla Federazione magiara, che non mi ha dato l'ok; adesso sto provando con quella croata. Ma credetemi, non è una boutade: con la realtà di oggi della boxe posso ancora fare la mia bella figura. Ho anche scritto un libro che ho intitolato "The King and the shirts": chiaramente il re sono io.»

Loris Stecca, non scherzerà mica... a 48 anni, e dopo quasi un quarto di secolo da quando ha appeso i guantoni al chiodo, intende tornare sul ring?

«Vicenza ha un buon vivaio giovanile, e poi ci sono realtà poco conosciute, come qui a Camisano grazie al lavoro del mio amico Nicola Fantin, che fanno miracoli. A proposito, dov'è finito l'assessore? Gli devo dire di acquistare tappeti nuovi, perché con questi tutti usurati i ragazzi rischiano di farsi male».

E Tommaso Zenere come le sembra?

«È un ragazzo che si impegna a fondo, con ottime qualità; a mio avviso arriverà a fare bei risultati. L'ho un po' tartassato (anche con parole), per il suo bene. In questi 6 mesi Tommy ha lavorato duro».

Tommy, Vincenzo Maenza l'ha strizzato per bene, eh?

«Lo debbo ammettere, è sta-

CROSS. PROVA MAIUSCOLA. E ORA BASTERÀ GESTIRE IL RISULTATO NELLA PROVA FINALE

Dueville mette l'ipoteca sul titolo provinciale

La Polisportiva Dueville ha messo la freccia. Con una prova maiuscola la società seguita dal tecnico Gianni Faccin ha posto un'ipoteca sulla conquista del titolo provinciale. Strenua difesa dei campioni uscenti dell'Union Creazzo che sino all'ultimo hanno cercato di rendere la vita dura al Dueville. Nella prova finale di Lumignano, gara a staffette, al Dueville sarà sufficiente tenere a bada i rivali per conquistare il primo titolo provinciale di cross della loro storia.

A Montecchio Precalcino, nel classico tracciato di villa Bonin-Longare, che ha ospitato i provinciali studenteschi di cross 2008, il Dueville ha costruito il proprio successo grazie ad un insieme che ha spopolato in ogni categoria, in particolare al femminile.

Solito affollamento con circa 400 atleti al via in tutte le categorie, tante conferme e qualche novità positiva.

Una novità viene dal vivaio di Lumignano che ha sfoggiato il nuovo talentino, Alessio Mori-



Il podio delle società che hanno partecipato alla prova di Montecchio Precalcino vinta dal Dueville

ni, un quindicenne dalla corsa fluida e molto redditizia che nel giro finale ha preso le distanze dai rivali quasi senza forzare. Una ennesima conferma sempre a livello giovanile è Kevin Yoao (Montecchio Maggiore), immacolata la sua striscia nel campionato tra i ragazzi mentre nelle ragazze ennesima vincitrice Greta Meneguzzo (Caldogno).

Bel salto in avanti della Leonicea che fa fruttare il proprio

straordinario vivaio. La società del presidente/atleta Masetto si insedia sul terzo gradino del podio sopravanzando d'un sol colpo Le Risorgive ed il Tezze sul Brenta.

Rientri a suon di risultati. Dopo Francesco Palma, ottocentista di valore nazionale negli anni '90 al secondo successo consecutivo per l'Union Creazzo e Alessandro La Mantia (Montecchio Maggiore) sul podio nel cross corto anche Anna

Beggio, velocista di valore degli anni '90, ha portato punteggio pieno al Dueville.

Conferme per Gloria Tessaro (Dueville) tra le allieve e Giorgio Centofante (Dueville) tra i veterani così come Maria Urbani (Valdagno) e Raffaello Valente (Valchiampo).

L'appuntamento per la prova conclusiva del campionato, la sfida a staffette, è in programma il 9 marzo prossimo a Lumignano. ♦ G.M.

Classifiche

Esordienti femminile: 1. Vanessa Lando (Tezze Brenta); 2. Rita Cremona (Caldogno); 3. Altea Tosin (Dueville). **Maschile:** 1. Gift Chukwudi Nwachukwu (Tezze B.); 2. Giovanni Grotto (Dueville); 3. Fabio Tomassini (Caldogno);

Ragazze: 1. Greta Meneguzzo (Caldogno); 2. Caterina Cecotti (Vi Est); 3. Golden Nwachukwu (Tezze B.). **Ragazzi:** 1. Cristian Kevin Yoao Doria (Montecchio M.); 2. Alberto Pertile (Leonicea); 3. Giovanni Corà (Vi Est).

Cadette: 1. Federica Del Buono (Vi Est); 2. Ouafae El Karoubi (Montecchio M.); 3. Eleonora Saggini (Vi Est). **Cadetti:** 1. Alessio Morini (Lumignano); 2. Michele Bittarello (Caldogno); 3. Giulio Tessaro (Dueville).

Allieve: 1. Valentina Dalla Vecchia (Montecchio P.); 2. Lisa Putin (Dueville); 3. Anna Marodin (Lumignano). **Allievi:** 1. Mattia Nardi (Caldogno); 2. Damiano Casella (Leonicea); 3. Alberto Cimmino (U. Creazzo).

Juniore Maschile: 1. Mirco Bordin (Lumignano); 2. Nicola Sbabo (Caldogno); 3. Ivan Bongioioli (idem).

Seniores Maschile: 1. Battista Vennera (Valchiampo); 2. Fausto Cuccarollo (Tezze B.); 3. Michele Franco (Caldogno). **Amatori cat. A:** 1. Claudio Bagnara (Dueville); 2. Stefano Benincà (Valdagno); 3. Damiano Cisco (Lumignano). **Cat. B:** 1. Giorgio Centofante (Dueville); 2. Saverio Loria (Malo); 3. Adriano Fontana (Valchiampo). **Seniores Femminile:** 1. Ines Pesavento (Montecchio P.); 2. Sara De Tomasi (Malo); 3. Sara Zerbinati (U. Creazzo). **Amatori cat. A femminile:** 1. Sabrina Castello (Montecchio P.); 2. Laura Ertani (Leonicea); 3. Lucia Tagliapietra (Valli Pasubio). **Cat. B femminile:** 1. Maria Urbani (Valdagno); 2. Maria Toretto (Lumignano); 3. Anna Campese (Montecchio P.).

Veterani: 1. Raffaello Valente (Valchiampo); 2. Lino Zambolin (U. Creazzo); 3. Gilio Cazola (Malo). **Veterane:** 1. Ida Piva (Malo); 2. Olga Gambardi (Montecchio P.).

Cross corto. Allievi maschile: 1. Giacomo Sartori (Lumignano); 2. Alberto Tomasi (Dueville); 3. Marco Ciscato (Lumignano). **Juniore maschile:** 1. Ettore Tamà (U. Creazzo); 2. Marco Pretto (idem); 3. Mirco Fattori (Lumignano). **Seniores:** 1. Lino Buono (Montecchio P.); 2.

Alessandro La Mantia (Montecchio M.); 3. Francesco Rosignoli (Altopadovana). **Amatori A maschile:** 1. Enrico Pento (Risorgive); 2. Luigino Moro (Caldogno); 3. Massimiliano Cattani (U. Creazzo). **Amatori B maschile:** 1. Francesco Palma (U. Creazzo); 2. Ferdinando Fontana (Dueville); 3. Danilo Grotto (idem). **Veterani maschile:** 1. Adriano Dalla Valle (Valchiampo). **Allieve Femminile:** 1. Gloria Tessaro (Dueville); 2. Vanessa Lovo (idem); 3. Marta Comparin (idem). **Junior Femminile:** 1. Erica Lago (Tezze Brenta); 2. Gloria Talli (Dueville); 3. Chiara Gloder (idem). **Senior femminile:** 1. Anna Beggio (Dueville); 2. Laura Forchini (Valdagno); 3. Valeria Billo (Leonicea). **Amatori femminile:** 1. Mariangela Pasqualetto (Risorgive); 2. Rosina Pigato (Dueville); 3. Claudia Gonella (idem).

Società: 1. Dueville punti 900; 2. U. Creazzo 736; 3. Leonicea 545; 4. Tezze Brenta 531; 5. Montecchio P. 414; 6. Risorgive 392; 7. Caldogno 353; 8. Lumignano 349; 9. Montecchio M. 270; 10. Valdagno 265. **Classifica (dopo 5 prove):** 1. Dueville punti 4.033; 2. U. Creazzo 3.729; 3. Leonicea 3.360; 4. Risorgive 3.241; 5. Tezze Brenta 2.989; 6. Montecchio P. 2.443; 7. Lumignano 2.152.